

Piano Triennale Offerta Formativa

IC M.TERESA DI CALCUTTA/MILANO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC M.TERESA DI CALCUTTA/MILANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1944.II.3 del 11/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 05/11/2018 con delibera n. 189

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, collocato nell'area sud est della periferia milanese è caratterizzato da una certa varianza interna. Gli alunni sono oltre 900 , con una significativa crescita negli ultimi tre anni. Il rapporto insegnanti/allievi e' leggermente piu' favorevole rispetto al riferimento regionale. L' azione della scuola valorizza in maniera centrale la progettazione dei laboratori pomeridiani per supportare gli allievi nella acquisizione della autonomia di lavoro. Una risorsa fondamentale sono i progetti rivolti alla cittadinanza attiva, quali gli interventi sicurezza informatica con Rete Legalita' e cyberbullismo del Comune di Milano, gli interventi di educazione all'affettività e di educazione preventiva (SEA) , il supporto dell' Ufficio Giustizia riparativa del Comune di Milano, i laboratori di educazione alimentare. Dal 2018/2019 e per 4 anni sarà operativo l'importante progetto OPENSspace , con attività multilivello di supporto alle life skills e al successo formativo degli allievi . L'apertura della scuola al territorio è la chiave progettuale vincente per rispondere alle molte azioni messe in campo quotidianamente. Gli allievi con cittadinanza non italiana sono il 37,7 % del totale, di questi la grande maggioranza sono nati e scolarizzati in Italia; gli allievi con certificazione sono il 6% del totale, i DSA anche, gli alunni BES a vario titolo complessivamente sono il 18%. Il numero delle famiglie neoarrivate integrate nel tessuto sociale si colloca intorno al 5%. Per l'integrazione e lo sviluppo delle competenze di questi alunni l'Istituto si avvale di protocolli e strumenti di supporto ben rodati, che vanno dall'alfabetizzazione allo sviluppo di percorsi interculturali ad azioni di collaborazione multiculturale con le famiglie, nella convinzione che la ricchezza delle esperienze e degli incontri rappresenti una risorsa fondamentale per lo sviluppo di ognuno.

Vincoli

Gli aspetti legati ai forti mutamenti sociali e famigliari che caratterizzano la situazione attuale

rendono talvolta più complesso mantenere un continuo e produttivo dialogo tra scuola e famiglia. Alcuni aspetti dei contesti culturali di riferimento portano la scuola a svolgere un lavoro di mediazione e dialogo dai tempi lunghi per potere veicolare la fiducia verso strumenti e linee di intervento necessarie per garantire il successo formativo a tutti gli allievi, in relazione in particolare alla fruizione di strumenti come lo sportello di ascolto, interventi dello sportello di mediazione dei conflitti, sperimentazione dell'Educatore condotto e lo sportello di tutela legale. L'accesso a questi strumenti si sta tuttavia positivamente ampliando grazie alla ricerca di continue occasioni di incontro e di dialogo tra scuola, famiglia e realtà del territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio si caratterizza per la presenza di realtà aziendali del terziario e dei servizi, che contribuiscono alla qualificazione dell'area, nonché per la presenza di microrealtà commerciali, artigiane e a conduzione familiare. Alcuni insediamenti (Rogoredo Santa Giulia) in parte afferenti al bacino d'utenza hanno caratteristiche più residenziali. Alcuni insediamenti di edilizia popolare rappresentano realtà più complesse da tempo in via di riqualificazione, sui quali la coesione sociale e civica è stata ed è centrale. Sul territorio operano numerose realtà di volontariato, associazioni e cooperative sociali, parrocchie che rappresentano una risorsa importante. Per ottimizzare la sinergia con queste realtà, alle quali la scuola "passa il testimone", il PTOF prevede figure di raccordo con gli enti esterni, di tutoring e di facilitazione. In particolare è stato introdotto il Facilitatore/Tutor antidispersione. Esiste in ogni plesso un referente per i rapporti con gli enti esterni. L'Istituto ha proseguito e ampliato la sua attività tramite convenzioni con molte associazioni sportive, con la coop. Fraternità e Amicizia per lo sportello di counselling, con AIAS, ActionAid, onlus Mondo Bambino e Amelinc, con la rete FAMl e con il Comune di Milano per la Rete Legalità. Con due istituti superiori, il Liceo Donatelli-Pascal e l'IIS Oriani-Mazzini, esistono progetti di alternanza scuola/lavoro.

Vincoli

Le situazioni più critiche sono caratterizzate da aspetti che vanno ulteriormente attenzionati e monitorati: monogenitorialità, ricongiungimenti familiari complessi nella composizione dei nuclei, assenza di una rete familiare di supporto. L'azione della scuola in questi casi esige tempi lunghi e la costruzione di una rete esterna, con associazioni deputate all'assistenza

sociale, talvolta risulta poco flessibile. La migliorata ma ancora insufficiente disponibilit  di fondi e di risorse a ci  deputati crea poi un vincolo sulla possibilit  di operare una didattica laboratoriale per piccoli gruppi e di sviluppare progetti contro la dispersione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunit 

La qualit  delle strutture dei 4 plessi e' piu' che buona: la scuola media e' stata completamente rinnovata , 3 plessi su 3 della primaria sono stati oggetto negli ultimi a.s. di importanti lavori di ristrutturazione. Questa qualit  rappresenta una valida opportunit : gli edifici hanno aree verdi a disposizione, aule luminose e palestre spaziose. La scuola secondaria ha pista ridotta di atletica, campo da basket esterno e campo ridotto da rugby e su questo e' stata costruita un' ampia offerta formativa di laboratori sportivi per tutto l'Istituto, in funzione anti-dispersione e di supporto alle competenze sociali e civiche . E' stata costituita la RETE SPORTIVA FORLANINI/TALIEDO/PONTE LAMBRO in rete con l'IIS ORIANI/MAZZINI, con accesso a parete di arrampicata sportiva. La dotazione tecnologica e' di livello medio-alto . Tutti e 4 i plessi sono dotati di rete wi-fi con banda larga, sono state implementate le aule LIM . Sono stati potenziati il laboratorio di storia e geografia e le biblioteche informatizzate sono entrate a pieno regime in alcuni i plessi . Ci sono Tablet e un PC fisso in ogni aula. La ricerca fondi si basa sull'accesso a bandi PON, a bandi MIUR e del privato sociale, sul bando "Con i bambini" per cui siamo scuola pilota in Lombardia. E' stato possibile offrire all'utenza un ricco ventaglio di corsi extracurricolari.

Vincoli

Grazie a Openspace sara' possibile programmare nel futuro interventi a largo raggio in grado di incidere in maniera significativa. L'adeguamento al registro online procede , la scuola secondaria e primaria stanno utilizzando anche il registro di classe online. L'uso di alcune strutture sportive esterne e' limitato dalla mancanza di fondi per il ripristino.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC M.TERESA DI CALCUTTA/MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)



Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8AN00D
Indirizzo	VIA MONDOLFO 7 MILANO 20138 MILANO
Telefono	0288441498
Email	MIIC8AN00D@istruzione.it
Pec	miic8an00d@pec.istruzione.it

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA "S. GIOVAN (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8AN012
Indirizzo	VIA SORDELLO 7 MILANO 20138 MILANO

❖ **LARGO GUERRIERI GONZAGA-MILANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8AN01G
Indirizzo	LARGO GUERRIERI GONZAGA 4 MILANO 20138 MILANO
Numero Classi	7
Totale Alunni	146

❖ **S.GIOVANNI BOSCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8AN02L
Indirizzo	VIA SORDELLO 7 MILANO 20138 MILANO
Numero Classi	11
Totale Alunni	239

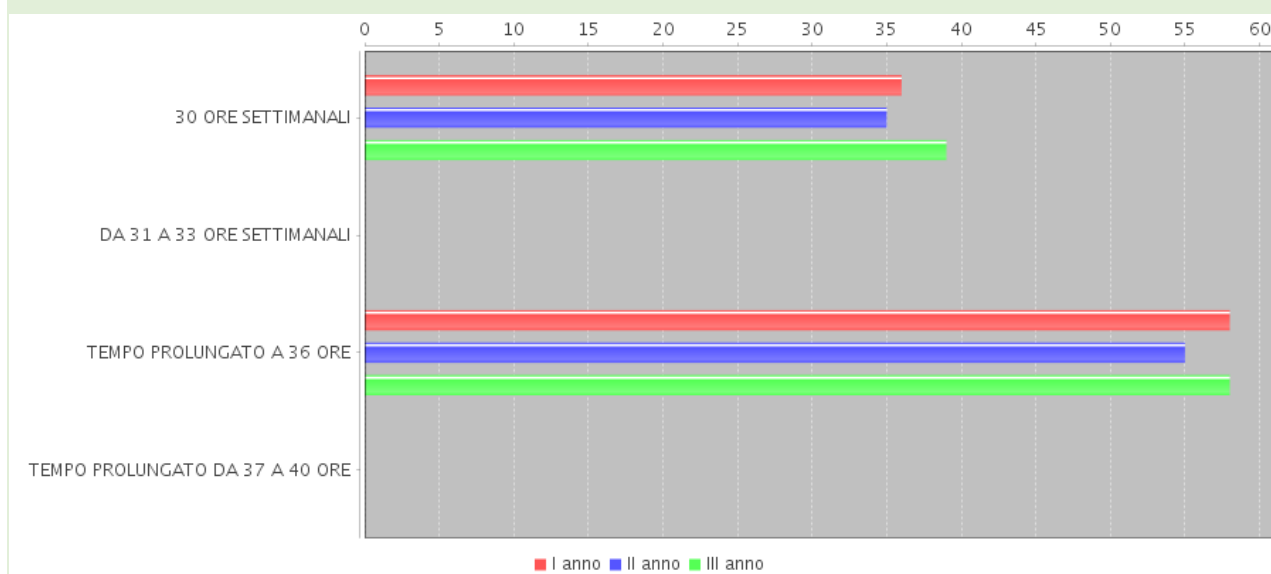
❖ **"GUIDO UCELLI DI NEMI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8AN03N
Indirizzo	VIA UCELLI DI NEMI 54 MILANO 20138 MILANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	200

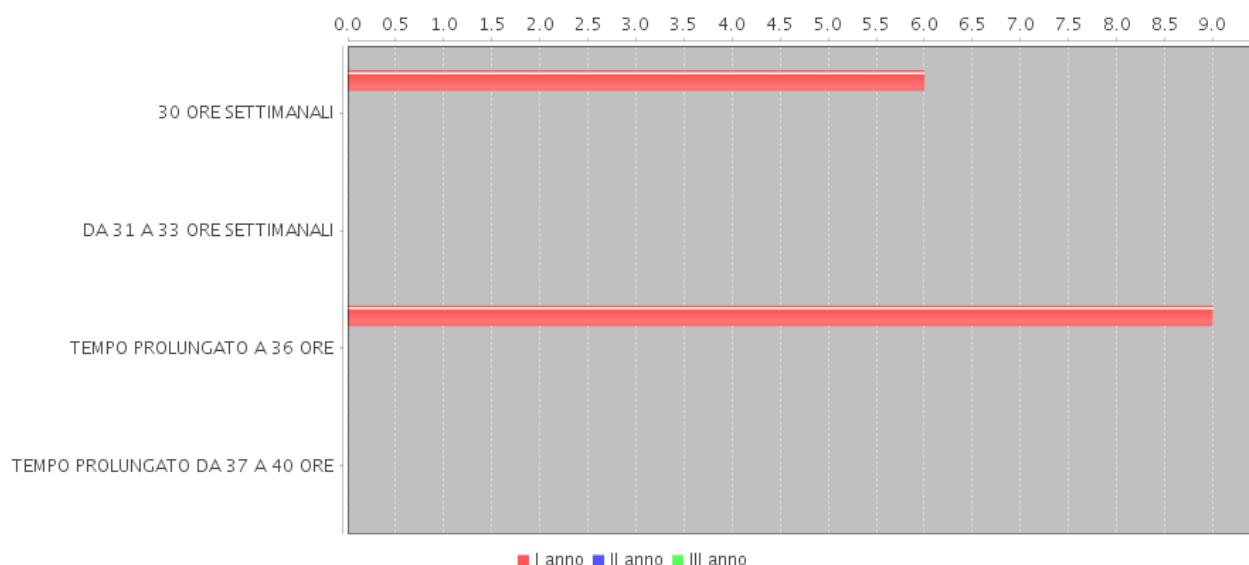
❖ **MEDA FERRARIN (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8AN01E
Indirizzo	VIA MONDOLFO 7 MILANO 20138 MILANO
Numero Classi	15
Totale Alunni	281

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo statale "Madre Teresa di Calcutta" è stato istituito all'entrata in vigore dell'autonomia scolastica, dal 2011/2012 al 2013/2014 è stato affidato ad una reggenza per poi avere dal 2014 fino ad oggi una Presidenza stabile e continuativa. Nel 2012/2013 si è ampliato con l'apertura della scuola dell'Infanzia, ospitata presso l'edificio scolastico di via Sordello. In tutti questi anni è stato portato avanti un intenso e concreto lavoro, da parte di tutte le componenti, che ha avuto come scopo quello di porre le fondamenta di un effettivo impianto educativo-didattico comune a tutti gli ordini di scuola.

Nell'allegato sono delineati le priorità, i traguardi, gli obiettivi.

ALLEGATI:

2. Caratteristiche principali della scuola BIS.docx.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	3



	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	8
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
	campo ridotto da rugby-pista di atletica	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento



Sulla base della progettualità e delle risorse di cui l'Istituto potrà usufruire nei prossimi 4 anni grazie al progetto OPENSpace, la scuola secondaria di 1° grado si doterà dei laboratori sotto elencati, che saranno a disposizione dell'intero istituto nell'ambito delle attività di raccordo e di continuità.

CODING LAB : Ambiente esperienziale per imparare le basi della programmazione in modo divertente e coinvolgente in base all'età dei partecipanti (da Ozobot ad App Inventor). Il coding permette agli studenti di comprendere a fondo, in modo ludico, la programmazione computazionale, sviluppare la logica, sperimentare il problem solving, il cooperative learning, la peer education e il peer tutoring.

FABLAB: Laboratorio per la fabbricazione digitale, animato dai maker e costruito secondo le indicazioni del MIT's Center for Bits and Atoms. Al suo interno si trovano stampanti 3D, laser cutter, frese e plotter che consentono di concretizzare velocemente le proprie idee e realizzare prototipi e oggetti di ogni tipo.

MEDIA ART LAB: Attività per scoprire l'arte digitale e l'uso attivo e creativo delle tecnologie, con esercitazioni multimediali per le diverse età. I giovani sperimentano un nuovo modo di essere "spettatori", potenziano competenze strategiche per la nascita di profili professionali, tendenze e mercati nel sistema produttivo culturale.

ROBOTIC CENTER: Spazio per la formazione dei giovani nelle discipline e professioni tecnico scientifiche, con kit robotici per avvicinarsi al mondo della robotica.

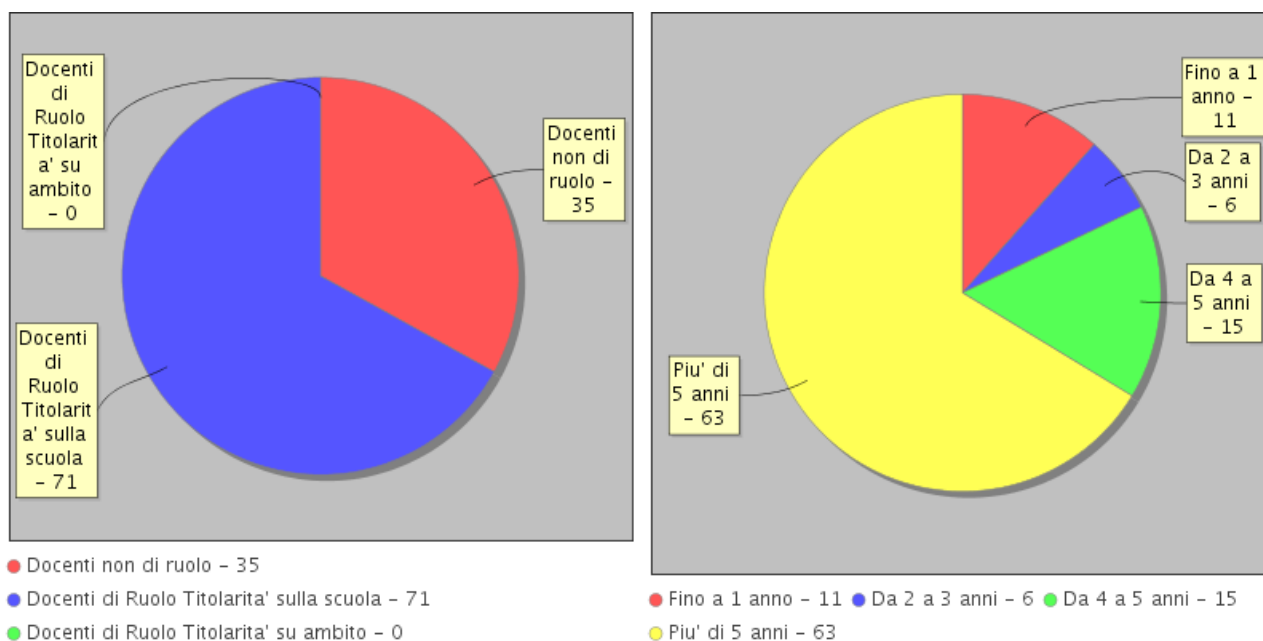
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	109
Personale ATA	22

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Si mantiene una buona percentuale del personale a tempo indeterminato (quasi al 70%) in linea con il benchmark della macroarea. Il personale a tempo indeterminato dell'Istituto risulta caratterizzato da forte stabilità. Quasi la metà è in servizio sulla sede da oltre 10 anni, altrettanti da un periodo compreso tra 6 e più di 10 anni.

L'età anagrafica si colloca in maggioranza nella fascia 45/54, garantendo la necessaria esperienza specie per un Istituto dalla complessa realtà come il nostro.

Il dato rappresenta un segno di coesione della comunità scolastica, che si riflette anche sulla stabilità di docenti a tempo determinato laddove possibile, e di forte attrattiva del progetto complessivo dell'Istituto, che ha un carattere identitario ben individuabile.

Il livello medio/alto delle competenze presenti tra i docenti è la risorsa fondamentale su cui si costruisce l'offerta formativa della didattica laboratoriale e dei molti progetti sia curricolari sia extracurricolari.

Il dirigente scolastico è presente per il quinto anno consecutivo, e in coerenza con il dato provinciale e regionale, rappresenta un elemento di apertura a nuovi apporti e approcci.



Grazie ai fondi reperiti e alle collaborazioni di Rete molto ampliate , nell'area della formazione è cresciuto l'investimento sulle professionalità interne, con alto livello di soddisfazione registrato dai questionari di gradimento finali.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento sono parte integrante del Piano. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto si è tenuto conto dei risultati raggiunti nell'area ESITI scolastici e delle criticità nell'area matematica.

- *Il dato di miglioramento interno all 'a.s. 2017/18 presenta un buon 32% di incremento medio degli esiti delle classi tra 1° e 2° quadrimestre. La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato 2016/17 dimostra un incremento della fascia 9/10 e 10 e LODE, confermando la capacità di potenziare anche le eccellenze. Dall' analisi comparativa degli esiti tra giugno 2016 e giugno 2017 è emersa la necessità di riflettere sulla difformità degli esiti tra scuola primaria e secondaria, approfondita nel Pdm 17/18, che ha orientato le nuove priorità del RAV.*
- *Si individuano quindi i seguenti traguardi di priorità nel RAV:*
- ***allineare al dato regionale i risultati degli studenti per votazione :***
*Primaria: mantenere la fascia 6 inferiore al 5%, la fascia 9/10 oltre il 30%.
Secondaria : mantenere la fascia 7/8 superiore al 60%, la fascia 9/10 oltre l'8%.*
- ***allineare i risultati dell'area matematica al dato nazionale: spostare in percentuale positiva il dato degli studenti collocati in fascia1 e 2 verso la fascia 3.***
- ***Implementare i progetti laboratoriali:*** *rinforzare le competenze chiave misurandone l'incremento per alunni 4/5^a primaria e 1/2/3^a secondaria attraverso appositi indicatori*
- ***Implementare l'attività di 'tutoring':*** *ridurre le criticità del rischio dispersione sulla popolazione scolastica misurato attraverso appositi indicatori*



- *L'area matematica viene potenziata in particolare con l'adesione alla piattaforma Reedoc per la secondaria; per le altre aree si punta allo sviluppo delle progettualità in compresenza nell'infanzia, in primaria e in secondaria. Il potenziamento delle competenze di cittadinanza avviene all'interno dei laboratori di raccordo espressivi, teatrali e sportivi, nonché nell'ambito della sezione sportiva della scuola secondaria. Dopo la revisione completa nell'anno 2017-2018 del Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri, si proseguirà nel rinforzo degli interventi di alfabetizzazione non solo per gli alunni NAI (neoarrivati), ma anche di livello intermedio e avanzato. La progettazione interculturale viene sostenuta e valorizzata, sul versante linguistico, narrativo e relazionale, così come le azioni di orientamento in uscita degli alunni stranieri, all'interno dei progetti FAMI-Misura per Misura e di altre reti.*
- *I contributi delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali e economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono in particolare i seguenti:*
 - ↪ *apertura della scuola al territorio in orario extrascolastico*
 - ↪ *progettazione e realizzazione di un'offerta formativa estesa anche ai periodi di chiusura delle attività didattiche*
 - ↪ *ampliamento dell'offerta di attività laboratoriali, curriculari ed extracurriculari, in ambito sportivo/espressivo/innovazione multimediale/ biblioteche scuola primaria*
 - ↪ *attività di formazione, anche alla comunità territoriale, su tematiche di educazione alla salute ed all'uso dei mezzi multimediali ed alla correttezza/sicurezza informatica, prevenzione cyberbullismo, mindfulness*
 - ↪ *attività di prevenzione della povertà educativa all'interno del Progetto OPENSpace, orientato a identificare un modello capace di rendere le comunità inclusive e responsabili per favorire l'empowerment di pre-adolescenti. L'intervento sarà realizzato in 4 regioni italiane. L'istituto MT Calcutta è scuola polo per la Lombardia, includerà due scuole satelliti (IC De Andreis e Liceo Donatelli-pascal) e coordinerà la maggior parte delle iniziative offerte al territorio e alle famiglie (si calcola di raggiungere*



circa 100.000 cittadini in zona 4). In particolare sviluppo di attività di rigenerazione artistica, riqualificazione degli spazi, palestra dell'innovazione, teatro sociale, sportelli di consulenza alle famiglie, attività di supporto alle competenze

- *attività di prevenzione del cyber bullismo e di educazione alla legalità. La scuola è capofila della Rete LEGALITA' con il Comune di Milano e 4 scuole del territorio. Dà risposta all'esigenza urgente di riferimenti autorevoli e di dotarsi di strumenti e strategie di prevenzione e di intervento efficaci, possibilmente condivise, per valorizzare le esperienze e creare protocolli di intervento efficaci e esportabili (educatore condotto – formazione docenti e genitori – sportello legalità in funzione educativa)*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Recuperare le lacune e potenziare le eccellenze.

Traguardi

Primaria: fascia 6 inferiore al 5%, fascia 9/10 oltre 30%. Secondaria: fascia 7/8 superiore al 60%, fascia 9/10 oltre l'8%.

Priorità

Ridurre le criticità in alcune aree disciplinari (matematica).

Traguardi

Spostare in percentuale positiva il dato dei collocati fascia 1 e 2 verso fascia 3 prove INVALSI.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Implementare progetti laboratoriali nelle aree espressiva/sportiva/informatica per l'acquisizione delle competenze chiave

Traguardi



Rinforzare le competenze chiave misurandone l'incremento per alunni 4/5 primaria e 1/2/3 secondaria attraverso appositi indicatori.

Priorità

Implementare l'attività di "tutoring" per supportare alunni con gravi criticità attraverso un sostegno alla rimotivazione

Traguardi

Ridurre le criticità del rischio dispersione sulla popolazione scolastica (primaria e secondaria) misurato attraverso appositi indicatori.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Anche nel RAV 17 18 si sono confermate le priorità triennali , collocate in due ambiti degli esiti – risultati scolastici e competenze chiave- fondamentali per la mission della scuola.

Per i risultati scolastici l'obiettivo è quello di evitare lo schiacciamento nelle due fasce estreme della valutazione e potenziare le conoscenze e competenze che si collocano nelle fasce intermedie (attraverso il recupero e il potenziamento). Per raggiungere tale obiettivo è necessario ricorrere ad attività laboratoriali per lavorare sulle componenti emotive, affettive e relazionali dell'apprendimento. Il rinforzo delle competenze chiave di cittadinanza permette agli studenti di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana sviluppando quindi competenze per la scuola che siano anche competenze per la vita (Decision making, Problem solving, Creatività, Senso critico, Relazioni interpersonali). Tali competenze trasversali vengono implementate in particolare nelle attività esperienziali delle aree espressiva/sportiva e informatica in cui esse meglio si esplicitano, nonché sostenute dal ruolo dei "tutor" antidispersione affidato in particolare ad alcune figure. Le competenze chiave di cittadinanza sono supportate da attività di apprendimento autentico: 1) recupero e potenziamento per piccoli gruppi; 2) peer education nei laboratori a classi aperte con docenti OP 3) Tutoring tra pari nei laboratori. del tempo prolungato di scuola secondaria di primo grado con studenti di liceo scientifico (ASL), PON e campus extra curricolari 6) Teatro e canale TV scuola 7) Danze



popolari 8) Biblioteche di plesso 10) Orchestra di quartiere 11) Uso della piattaforma Redooc per competenze di Matematica.

L'azione dell'Istituto si basa sulla personalizzazione dei percorsi e sul riconoscimento dei diversi stili di apprendimento, tanto nel sostegno alle fragilità quanto nel supporto al merito. Per il potenziamento delle eccellenze abbiamo istituito da tempo il **premio di merito ITACA** (migliore media scolastica nella scuola secondaria), il premio di poesia "**Frammenti di Luce**" e il concorso di lettura espressiva "**Ad alta voce**".

L'Istituto attribuisce grande importanza all'uso metodico di documenti e modelli di monitoraggio come analitici strumenti di lettura degli esiti e delle competenze degli allievi. **Il passaggio fondamentale è dal monitoraggio alla riformulazione delle priorità e alla riprogettazione.** In particolare numerosi documenti sono stati rivisti per operare i necessari adeguamenti normativi. Si è ritenuto di operare nel senso della massima trasparenza costruendo e utilizzando una tabella recante strategie per il miglioramento di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INTERVENTI DI POTENZIAMENTO E RECUPERO

Descrizione Percorso

Il percorso consiste nell'identificazione di momenti dedicati al recupero, al potenziamento delle conoscenze didattiche delle competenze trasversali. Questi



momenti si concretizzano nella settimana di recupero e potenziamento – denominata “Stop & Go” alla scuola secondaria – e nell’attività a classi aperte per l’inclusione di alunni con scarsa motivazione allo studio o con disabilità.

STOP and GO: per una settimana , alla fine del 1° quadrimestre, le lezioni della scuola secondaria di 1° ed in parte della scuola primaria sono completamente riorganizzate per classi aperte e fasce di livello. Tutte le risorse sono convogliate per gestire la didattica laboratoriale finalizzata a recupero e potenziamento in ITALIANO-MATEMATICA-INGLESE-FRANCESE. Vengono programmate attività e verifiche specifiche per garantire possibilità di espressione ai diversi stili di apprendimento.

LABORATORI a classi aperte: il nostro Istituto mira allo sviluppo di una crescita culturale diffusa nel rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni è coordinata in maniera uniforme e gli interventi individualizzati nel lavoro di classe sono pratica quotidiana . Le metodologie utilizzano molti aspetti della didattica laboratoriale e del cooperative learning. L'apprendimento significativo viene sostenuto nel piccolo gruppo, alla base dei laboratori a classi aperte, con modalità di lavoro che possano davvero muovere il cambiamento..

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare attività di recupero e potenziamento con quota 20% di autonomia, laboratori dei docenti di potenziamento alla primaria.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Recuperare le lacune e potenziare le eccellenze.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre le criticità in alcune aree disciplinari (matematica).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Strutturare l'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare le lacune e potenziare le eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre le criticità in alcune aree disciplinari (matematica).

"Obiettivo:" Strutturare attività a classi aperte con fasce di livello finalizzate al recupero e al potenziamento in italiano e matematica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare le lacune e potenziare le eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre le criticità in alcune aree disciplinari (matematica).

"Obiettivo:" Organizzazione dei laboratori a classi aperte per sviluppare competenze trasversali legate a attività esperienziali (cucina, orto, ludico/espressiva, inglese).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare progetti laboratoriali nelle aree espressiva/sportiva/informatica per l'acquisizione delle competenze chiave

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare l'attività di "tutoring" per supportare alunni con gravi criticità attraverso un sostegno alla rimotivazione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Garantire la maggior quota di compresenza, a organico dato alle classi con maggiori criticità per attività laboratoriali: percorso avviato

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Recuperare le lacune e potenziare le eccellenze.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Implementare progetti laboratoriali nelle aree espressiva/sportiva/informatica per l'acquisizione delle competenze chiave

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SETTIMANA STOP AND GO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2019	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Si organizzano gruppi di livello all'interno delle singole classi e si prendono accordi tra il docente di disciplina e quello in compresenza. Si impiegano risorse dell'organico dell'autonomia e ore dovute dai docenti a recupero. Nella scuola primaria alcuni docenti utilizzano ore nell'ambito della propria flessibilità oraria per incrementare le compresenze e attuare il recupero/potenziamento. Nella scuola secondaria si organizzano le attività pomeridiane post- mensa in modo da ampliare il più possibile l'occasione di avere docenti della stessa materia sulla classe. Si predispone un orario con l'assegnazione degli spazi in cui destinare i vari gruppi. Si predispone preventivamente materiale adeguato ai vari gruppi di livello da poter eventualmente fornire al docente compresente. La variazione del setting didattico abituale è altamente positiva, soprattutto dal punto di vista motivazionale, infatti non si rilevano situazioni di scarso autocontrollo né di poca collaborazione anche in quegli studenti che più

faticano a concentrarsi.

Risultati Attesi

Recupero e potenziamento per gruppi di livello

Sensibilizzazione del Collegio e dei gruppi di lavoro dedicati. Assegnazione di compiti alla FS e monitoraggio delle attività (sia per quanto attiene alle azioni di supporto organizzativo, sia per l'impianto progettuale alla base del progetto). Pianificazione della presenza del DS a riunioni specifiche nel Piano di Attività, in relazione ad obiettivi dell'area «definizione modello organizzativo».

Monitoraggio degli esiti intermedi e finali con restituzione dei risultati in forma di grafici sia in itinere sia a fine anno (andamento prove comuni- esiti delle classi nel confronto 1°-2°quadrimestre- due annualità consecutive). Condivisione nel Collegio di un Piano di Formazione orientato ad ambiente di apprendimento - modalità laboratoriali- competenze trasversali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI A CLASSI APERTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

- In sede di dipartimento di sostegno identificazione dei laboratori da proporre, anche in base alle competenze dell'organico a disposizione
- Inserimento all'ordine del giorno dei consigli di classe di ottobre/novembre del punto relativo all'identificazione degli alunni da destinare alle diverse attività



- Verifica dei nominativi e comunicazione dei gruppi di lavoro
- Definizione della griglia degli obiettivi trasversali da perseguire
- Definizione dell'orario
- Comunicazione ai consigli di classe
- Al termine del quadrimestre, comunicazione della valutazione al docente di materia affine
- Monitoraggio finale

Risultati Attesi

- Rimotivare gli alunni con difficoltà didattiche e di relazione
- Rendere gli alunni consapevoli delle proprie capacità e inclinazioni anche in vista di una più consapevole scelta della scuola superiore
- Giungere a un parziale recupero di contenuti didattici attraverso attività trasversali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO ALLA SCUOLA PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Il responsabile si occupa di:

Identificazione del periodo in cui il plesso eventualmente interessato desidera attuare l'attività

Identificazione degli spazi orari

Identificazione dei nuclei di contenuto oggetto del recupero/potenziamento

Risultati Attesi

- Recupero della motivazione all'impegno per gli studenti con maggiore difficoltà d'apprendimento
- Innalzamento del livello motivazionale e sviluppo delle capacità di analisi e sintesi



per gli alunni con competenze acquisite o in via d'acquisizione

- Sviluppo della capacità di lavorare in gruppi cooperativi diversi dall'abituale gruppo classe
- Acquisizione dei contenuti predisposti per le attività
- Ricaduta positiva sull'esito scolastico in itinere (con valutazione degli esiti delle verifiche) e finali (con analisi esiti in uscita)

❖ CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Descrizione Percorso

Il percorso mette in pratica le attività proposte nel protocollo dalla commissione continuità.

Gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado collaborano per la definizione del Piano dell'Offerta Formativa e per l'elaborazione di un percorso educativo e didattico unitario.

L'Istituto ha individuato alcuni traguardi fondamentali per l'unità del servizio scolastico:

- **Condivisione delle scelte programmatiche**
- **Centralità dell'alunno** per: motivare all'apprendere; valorizzare le eccellenze; promuovere le potenzialità di ciascuno per superare difficoltà e diversità
- **Omogeneità e continuità** nei processi di insegnamento
- **Raccordo** con gli Enti Locali che operano sul territorio e nella scuola.

Vengono quindi implementate tutte le azioni di **raccordo** tra ordini: tra scuola primaria e scuola secondaria; in base alle nuove esigenze emerse dai docenti delle classi 5° primaria si calendarizzano interventi mirati dei docenti della scuola secondaria; si sviluppa il raccordo infanzia/primaria; si supporta il raccordo del curriculum sportivo su tutte le classi della primaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Implementare il ruolo della commissione continuità'



secondo processo già avviato

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare progetti laboratoriali nelle aree
espressiva/sportiva/informatica per l'acquisizione delle
competenze chiave

"Obiettivo:" Monitorare il raccordo avviato tra le classi 5 e la scuola
secondaria con interventi mirati dei docenti della scuola secondaria;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare le lacune e potenziare le eccellenze.

"Obiettivo:" Sviluppare il raccordo infanzia/primaria; implementare le
convenzioni ASL con scuole superiori.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare le lacune e potenziare le eccellenze.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE
DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Mappare e monitorare i bisogni dell'Istituto (questionari di
soddisfazione);percorso avviato

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre le criticità in alcune aree disciplinari (matematica).

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Organizzare il piano di formazione mappando i bisogni dei
docenti e garantendo un servizio di qualità: piano di



formazione:percorso avviato

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recuperare le lacune e potenziare le eccellenze.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Coinvolgere i genitori nelle attività della scuola: 'Meeting to connect' - Passaggi - Mediazione dei conflitti- Cyberbullismo-Legalità- Educazione alimentare

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare l'attività di "tutoring" per supportare alunni con gravi criticità attraverso un sostegno alla rimotivazione

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RACCORDO SCUOLA INFANZIA- SCUOLA
PRIMARIA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

Azioni del docente responsabile:

- Ottobre: incontro docenti prima primaria e docenti infanzia per verificare la situazione classe dopo il percorso attuato nel precedente anno



- Entro dicembre: invito ai remigini dell'infanzia a partecipare ad una attività: mostra, spettacolo, merenda
- Entro dicembre: Incontro / conferenza per illustrare alle famiglie il mondo dei bambini di 5 anni, potenzialità, capacità, disagi legate all'ingresso nel mondo della scuola. Presentazione delle attività dell'Istituto con Dirigente scolastico primaria e infanzia, docenti interessati , Commissione continuità, insegnanti scuola infanzia, esperto
- Gennaio: OPEN DAY primaria
- Entro marzo: docenti classi 4° primaria e educatrici infanzia progettano attività di raccordo
- Aprile/maggio: attuazione attività
- Giugno: formazione classi prime con insegnanti classi 1°, 1 membro commissione Continuità, 1 membro commissione disagio, educatrici infanzia
- Settembre anno successivo: Riunione di presentazione ai genitori dell'organizzazione scolastica e delle regole generali da seguire in tutto l'istituto alla presenza della Dirigente, collaboratrice vicaria, tutti i docenti delle classi prime

Risultati Attesi

- Garantire all' alunno il diritto di perseguire un percorso formativo organico e completo, che mira a favorire uno sviluppo articolato e multidimensionale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RACCORDO CLASSI QUINTE PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Associazioni

Responsabile

Azioni del docente responsabile:

- Settembre: i docenti della scuola secondaria somministrano agli alunni delle classi prime i test d'ingresso concordati con i docenti della primaria.
- Settembre / Ottobre: i docenti di classe 5° primaria uscita incontrano i docenti della scuola secondaria per presentare gli alunni in passaggio e confrontare le prove in ingresso
- Ottobre: alcuni Insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado si incontrano con gli Insegnanti delle classi quinte (almeno uno per Plesso) per progettare le attività di raccordo.
- Ottobre/novembre/dicembre: avvio dei Progetti. Possibilità di produrre un'intervista su questionario preparato, condotta dai ragazzi delle classi quinte per i compagni delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado
- OPEN DAY della Scuola Secondaria di primo grado
- Marzo. I docenti di quinta e i professori della Secondaria di primo grado si incontrano per stabilire le prove d'uscita e/o di ingresso con i relativi criteri di valutazione che rispettano la griglia di valutazione delle prove oggettive in adozione presso la Secondaria.
- Maggio. In uscita dalla Scuola Primaria verranno somministrate le prove, concordate dai docenti e finalizzate alla valutazione di precisi obiettivi.
- Giugno. Formazione delle classi prime alla presenza di: insegnanti delle classi quinte, insegnanti di religione, funzione strumentale dei ds, collaboratrice vicaria della Scuola Secondaria di primo grado, docenti di sostegno della Scuola Secondaria di primo grado
- Settembre anno successivo alle classi in ingresso alla Scuola Secondaria di primo grado verranno somministrate le prove, concordate dai docenti e finalizzate alla valutazione di precisi obiettivi.
- Gli Insegnanti delle classi quinte dovranno compilare la scheda di presentazione per ciascun alunno, da consegnare ai Professori della Scuola Secondaria di primo grado.

Risultati Attesi

- Garantire all' alunno il diritto di perseguire un percorso formativo organico e completo, che mira a favorire uno sviluppo articolato e multidimensionale, pur nei



cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Sintesi elementi di innovazione

Rete legalità e cyberbullismo-Educatore Condotta

La creazione della Rete Legalità e Cyberbullismo costituita da 5 scuole dell'area Milano sud-est , di cui l'IC Madre Teresa di Calcutta è capofila e sostenuta da una convenzione con il Comune di Milano , è nata dall'esigenza, rilevata negli studenti, nei docenti e nelle famiglie, di implementare le azioni già intraprese in questa direzione negli anni precedenti, nella convinzione che la prevenzione basata sulla conoscenza e la cura della relazione educativa siano le chiavi per combattere pericoli e difficoltà.

OpenSpace-Spazi di partecipazione attiva della comunità educante.

Si tratta di un progetto presentato dalla nostra scuola in rete con ActionAid ItaliaOnlus e altri partner, all'interno del bando ministeriale "Con i bambini" di contrasto alla povertà minorile, sezione Adolescenza rappresentando un'azione di formazione e riflessione importante sulle tematiche del contrasto alla povertà educativa. Altra importante finalità è l'azione rivolta al sostegno della genitorialità e all'interazione con il territorio, che si concretizza in una serie di sportelli di consulenza offerti alle famiglie e alle associazioni locali, nonché in progetti di interazione diretta con la realtà del territorio.

Monitoraggio degli Indicatori di Valutazione

L'istituto ha attribuito sempre più importanza negli anni all'uso metodico di documenti e modelli di monitoraggio come analitici strumenti di lettura degli esiti e delle competenze degli allievi. Il passaggio fondamentale è dal monitoraggio alla riformulazione delle priorità e alla riprogettazione. Nel prossimo triennio si implementeranno azioni e strumenti già avviati nel corso dell'a.s. 2017/2018, con particolare attenzione ai descrittori dei livelli di apprendimento, dei descrittori del



processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

OpenSpace” Spazi di partecipazione attiva della comunità educante.

Si tratta di un progetto presentato dalla nostra scuola in rete con ActionAid ItaliaOnlus e altri partner, all'interno del bando ministeriale “Con i bambini” di contrasto alla povertà minorile, sezione Adolescenza. Ha coinvolto e coinvolgerà un cospicuo numero di studenti/ docenti/ genitori nella fase progettuale, **rappresentando un’azione di formazione e riflessione importante sulle tematiche del contrasto alla povertà educativa.** Altra importante finalità è l’azione rivolta al sostegno della genitorialità e all’interazione con il territorio, che si concretizza in una serie di sportelli di consulenza offerti alle famiglie e alle associazioni locali, nonché in progetti di interazione diretta con la realtà del territorio.

Il complesso progetto, operativo da settembre 2018, ha superato una lunga selezione **ottenendo un cospicuo finanziamento e identifica un modello capace di rendere le comunità inclusive e responsabili per favorire la crescita formativa, culturale e l’empowerment di pre- e adolescenti.** L’intervento sarà realizzato in 4 regioni italiane. L’istituto MT Calcutta è scuola polo per la Lombardia, quindi coordinerà la maggior parte delle azioni, includerà due scuole satelliti (IC De Andreis e Liceo scientifico Donatelli-Pascal) ma soprattutto sarà il cuore di una serie di iniziative offerte al territorio e alle famiglie (si calcola di raggiungere circa 100.000 cittadini in zona 4). L’idea, che si riallaccia alla seconda premessa da me indicata nel cap.1, è quella di dare una risposta partecipata alla frammentazione degli interventi di contrasto alla mancata inclusione e alla dispersione. La scuola sarà così ancora di più un moltiplicatore di opportunità per la crescita dei ragazzi/e, sulla base di un territorio che si “fa aula” e diviene realmente educante. L'allegato descrive in dettaglio il progetto.

ALLEGATI:

OPENSspace.pdf



PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto ha attribuito sempre più importanza negli anni all'uso metodico di documenti e modelli di monitoraggio come analitici strumenti di lettura degli esiti e delle competenze degli allievi. **Il passaggio fondamentale è dal monitoraggio alla riformulazione delle priorità e alla riprogettazione.**

In sede di piano di miglioramento, **l'analisi dei dati degli esiti sia tra 1° e 2° quadrimestre sia su più annualità è al centro della verifica. L'analisi dei dati consente di sviluppare i passaggi seguenti:** scelta degli indicatori per ogni azione - loro monitoraggio - raccolta dati e tabulazione - analisi dati in sedi collegiali - confronto dati su più annualità - adeguamenti e calibratura obiettivi e azioni.

Nel prossimo triennio si implementeranno azioni e strumenti già avviati nel corso dell'a.s. 2017/2018, quali : l'utilizzo, nella scheda di valutazione delle attività opzionali, della griglia con gli esiti delle osservazioni sistematiche sulle competenze sociali e civiche per gli alunni iscritti all'opzione sportiva della scuola Secondaria di Primo Grado; l'analisi dei dati relativi a competenze raggiunte dagli allievi scuola sec. nei laboratori a classi aperte e l'assimilazione della relativa valutazione in quella conclusiva di disciplina affine; l'affinamento **degli adeguamenti ai Dlgs. 62/2017 e 66/2017.**

Questo continuerà ad avvenire con particolare attenzione ai descrittori dei livelli di apprendimento, dei descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, delle modalità per la valutazione del comportamento e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, degli adeguamenti rispetto all'inclusione di studenti con fragilità.

I descrittori dei livelli di competenze e tutti i documenti indicati sono presenti nella sezione ALLEGATI al PTOF16/19 presente sul sito dell'Istituto.

ALLEGATI:

monitoraggio indicatori esiti e competenze.pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



Rete legalità e cyberbullismo-Educatore Condotta

La creazione della **Rete Legalità e Cyberbullismo** costituita da 5 scuole dell'area Milano sud-est , di cui l'IC Madre Tessa di Calcutta è capofila e sostenuta da una convenzione con il Comune di Milano , è nata dall'esigenza, rilevata negli studenti, nei docenti e nelle famiglie, di implementare le azioni già intraprese in questa direzione negli anni precedenti. Nella definizione delle strategie per raggiungere le priorità individuate sulla base dell'analisi del contesto, è emersa la necessità di coordinare e mettere a sistema le buone pratiche di educazione alla legalità e alla prevenzione del cyberbullismo- perseguite da alcuni anni- e di coordinare in un'unica iniziativa il proficuo rapporto a tal fine esistente con vari settori del Comune di Milano, della Procura della Repubblica e dell'Ordine degli avvocati. In qualità di Dirigente ho quindi mirato alla promozione di azioni orientate all'arricchimento dell'offerta formativa (laboratori teatrali, mediazione dei conflitti), dell'organizzazione di momenti di confronto e di scambio tra docenti, genitori ed esperti esterni. Un'altra finalità rilevante è stata la promozione del coinvolgimento laboratoriale degli studenti nella messa in scena del **Processo per Cyberbullismo**, a partire da un tema già presente nello spettacolo teatrale di Istituto Confusa-mente, e allo stesso tempo del supporto ad occasioni di incontro tra genitori e tra studenti per rendere realmente condivise le regole comuni della scuola. Il **documento allegato** riporta il progetto che sta alla base della Rete edella sua genesi.

ALLEGATI:

Rete legalità e cyberbullismo.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA "S. GIOVAN

MIAA8AN012

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LARGO GUERRIERI GONZAGA-MILANO	MIEE8AN01G
S.GIOVANNI BOSCO	MIEE8AN02L
"GUIDO UCELLI DI NEMI	MIEE8AN03N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MEDA FERRARIN	MIMM8AN01E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA "S. GIOVAN MIAA8AN012

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

LARGO GUERRIERI GONZAGA-MILANO MIEE8AN01G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

S.GIOVANNI BOSCO MIEE8AN02L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"GUIDO UCELLI DI NEMI MIEE8AN03N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MEDA FERRARIN MIMM8AN01E
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC M.TERESA DI CALCUTTA/MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO
**NOME SCUOLA**

SCUOLA DELL'INFANZIA "S. GIOVAN (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

FINALITÀ E CAMPI DI ESPERIENZA La scuola dell'infanzia concorre all'educazione armonica e integrale dei bambini e delle bambine, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno. Essa si pone le seguenti finalità: • promuovere lo sviluppo dell'identità (vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, imparare a conoscersi ed a essere riconosciuti come persona unica e irripetibile); • sviluppare l'autonomia (provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto, esprimere sentimenti ed emozioni); • acquisire competenze (giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza, ascoltare, raccontare, rappresentare e immaginare); • vivere le prime esperienze di cittadinanza (scoprire l'altro da sé ed i suoi bisogni, rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise). Nella scuola dell'infanzia il curriculum si articola attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino. Si tratta di settori specifici e individuabili di competenza nei quali il bambino conferisce significato alle sue molteplici attività, sviluppa il suo apprendimento e persegue i suoi traguardi formativi nel concreto di un'esperienza. Per i descrittori si veda ALLEGATO.

ALLEGATO:

ALLEGATO COMPETENZE INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Sono quell'insieme di abilità e conoscenze che permettono al bambino di diventare il protagonista attivo del suo sviluppo e della sua crescita, di diventare una persona capace di orientarsi verso scelte consapevoli. **IMPARARE AD IMPARARE**, cioè diventare protagonisti del proprio apprendimento utilizzando i mezzi a disposizione. **PROGETTARE**, cioè riflettere sullo scopo del proprio lavoro per renderlo costruttivo e creativo anche con il supporto dei compagni nel

lavoro di gruppo. COMUNICARE, cioè comprendere linguaggi di genere diverso (verbale, musicale, corporeo, iconico, multimediale) e imparare a utilizzarli per comunicare e rappresentare la realtà. COLLABORARE E PARTECIPARE, cioè interagire in gruppo, ascoltando i diversi punti di vista e valorizzando le opinioni degli altri. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, cioè sapersi assumere dei piccoli ruoli, muovendosi all'interno della scuola, interagendo con gli adulti e i pari. RISOLVERE PROBLEMI, cioè cominciare a porre ipotesi per affrontare situazioni, usando le proprie conoscenze e capacità creative, seguendo il metodo della ricerca e dell'esplorazione. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI, partendo dal proprio vissuto e individuando analogie e differenze tra gli elementi della realtà circostante. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE, cioè raccogliere le conoscenze per saperle elaborare e utilizzare, chiedendo spiegazioni e imparando a darle agli altri.

NOME SCUOLA

LARGO GUERRIERI GONZAGA-MILANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda all'allegato.

ALLEGATO:

3.1 CURRICOLO PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Si rimanda all'allegato.

ALLEGATO:

ALLEGATO CURRICOLO IST. EAS.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

si rimanda all'allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE CITTADINANZA E COST..PDF

NOME SCUOLA

S.GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda all'allegato.

ALLEGATO:

3.1 CURRICOLO PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Si rimanda all'allegato.

ALLEGATO:

ALLEGATO CURRICOLO IST. EAS.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda all'allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE CITTADINANZA E COST..PDF

NOME SCUOLA

"GUIDO UCELLI DI NEMI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda all'allegato.

ALLEGATO:

3.1 CURRICOLO PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Si rimanda all'allegato.

ALLEGATO:

ALLEGATO CURRICOLO IST. EAS.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda all'allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE CITTADINANZA E COST..PDF

NOME SCUOLA

MEDA FERRARIN (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda all'allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Si rimanda all'allegato.

ALLEGATO:

ALLEGATO CURRICOLO IST. EAS.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Scheda competenze trasversali SEZIONE SPORTIVA. Si rimanda all'allegato.

ALLEGATO:

PROPOSTE FORMATIVE PER LO SVILUPPO DELLE COMP. TRASVERSALI.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

SEZIONE SPORTIVA. Si rimanda all'allegato.

ALLEGATO:

SEZIONE SPORTIVA TP.PDF

Approfondimento

IL CURRICOLO

Nel rispetto dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa" (*da Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, Annali della Pubblica Istruzione, numero speciale 2012*).

Gli insegnanti di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado si sono confrontati sulle modalità con le quali definire un curricolo verticale continuo di Istituto.

Hanno ritenuto opportuno partire dai traguardi raggiungibili dagli alunni al termine di ogni corso di studi, traguardi che non riguardano solo i contenuti disciplinari, ma soprattutto l'acquisizione di **ABILITÀ** (ciò che in un dato contesto l'alunno sa fare) sulla base di un sapere (**LE CONOSCENZE**), per raggiungere una **COMPETENZA** e produrre ulteriori saperi (**IMPARARE AD IMPARARE**).



Il curriculum della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado si intende riferito a standard medio di apprendimento, con possibilità, da parte di ogni insegnante, di apportare modifiche quantitative e qualitative, in risposta alle potenzialità ed alle difficoltà di ciascun alunno.

Il caso della scuola dell'Infanzia è tuttavia particolare, poiché il suo compito è prevalentemente formativo e non istituzionale e, pertanto, persegue traguardi di sviluppo formulabili in termini di capacità da potenziare ed affinare.

La commissione continuità ha organizzato, in collaborazione con le educatrici delle scuole dell'infanzia, alcuni incontri specifici in cui stabilire le competenze finali che ciascun bambino dovrà aver acquisito al termine del percorso dei tre anni e ha definito un Protocollo di raccordo

- tra i tre plessi della scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto;
- tra le due sezioni della scuola dell'infanzia dell'Istituto e i tre plessi della scuola Primaria
- tra le tre scuole dell'infanzia comunali di competenza

IL RACCORDO CURRICOLARE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1°
I discorsi e le parole	Italiano Lingua straniera	Italiano Lingue straniere
La conoscenza del mondo	Matematica Geografia	Matematica Geografia



La conoscenza del mondo	Scienze Storia	Scienze Storia
Immagini, suoni, colori	Musica Arte e immagine Tecnologia	Musica Arte Tecnologia
Il corpo e il movimento	Educazione fisica	Scienze motorie e sportive
Educazione religiosa	Religione	Religione Attività alternative alla religione

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

vedi approfondimento

Obiettivi formativi e competenze attese

vedi approfondimento

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

- Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Lingue
Multimediale
Musica
Scienze
- ❖ Biblioteche: Classica
Informatizzata
- ❖ Aule: Magna
Teatro
- ❖ Strutture sportive: Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
campo ridotto da rugby-pista di atletica

Approfondimento

PROGETTI D'ISTITUTO PROPOSTI NELL' ARCO DEL TRIENNIO

SCUOLA dell' INFANZIA

DENOMINAZIONE	FINALITÀ PRINCIPALI
ACCOGLIENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare un primo rapporto conoscitivo e collaborativo con le famiglie. • Facilitare l'inserimento del bambino a scuola.
CON I CINQUE SENSI... ESPLORO,	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire nuove esperienze sensoriali. • Innescare processi individuali e collettivi di ricerca e di conoscenza mediante l'osservazione, la



SCOPRO CONOSCO	sperimentazione, il confronto e il dialogo.
UN MONDO DI PAROLE laboratorio linguistico	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le competenze linguistiche in ogni bambino; favorire l'apprendimento della lingua italiana per facilitare la comunicazione con gli altri e l'integrazione a scuola degli alunni stranieri.
IL CORPO IN GIOCO (psicomotricità, ... giornata sportiva)	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire lo sviluppo psico-motorio del bambino • Favorire una maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle potenzialità motorie. • Sviluppare il pensiero operativo e la creatività
FESTEGLIAMO INSIEME	<ul style="list-style-type: none"> • Creare momenti positivi di riconoscimento sociale, di cooperazione e di gioia. • Organizzare momenti comuni che siano l'avvio o la conclusione di percorsi didattici.

SCUOLA PRIMARIA

DENOMINAZIONE	FINALITÀ PRINCIPALI
20 NOVEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la convenzione dei diritti del bambino
METTIAMOCI IN BALLO	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire e aumentare le capacità di ascolto di coordinamento e di movimento personali di gestione dello spazio personale e dello spazio sociale



	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare le relazioni con gli altri e valorizzare la "coralità " del lavoro di gruppo• Riconoscere la sincronia tra movimenti e musica, e saper agire di conseguenza• Focalizzare, seppure in modo intuitivo attraverso il movimento, elementi grammaticali del discorso musicale: tempi, ritmi, frasi, ripetizioni, sequenze e strutture ecc ...
TEATRO A SCUOLA	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento delle capacità comunicative, dell'attenzione, dell'ascolto e della collaborazione nel gruppo.• Potenziamento dell'autostima• Riconoscimento del proprio ruolo nel gruppo• Integrazione degli alunni con difficoltà• Sviluppo delle capacità d'interazione nel gruppo
PROGETTO BIBLIOTECA	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare il piacere della lettura attraverso testi correlati all'età e all'interesse• Stimolare la curiosità e il desiderio di conoscere• Favorire lo sviluppo del pensiero creativo e fantastico
GIOCO SPORT	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e promuovere la pratica sportiva attraverso diverse pratiche sportive
PROGETTO MUSICALE	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare il gusto estetico e la sensibilità musicale• Potenziare la capacità di attenzione, concentrazione e memoria attraverso l'ascolto
KANGOUROU	<ul style="list-style-type: none">• Olimpiadi matematica
ALFABETIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Facilitare l'integrazione e la padronanza della lingua



alunni di recente immigrazione	<p>nei bambini stranieri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua italiana. • Sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante. • Avviare un percorso di nuova alfabetizzazione
RECUPERO alunni in difficoltà'	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire ai docenti di classe un supporto durante le attività didattiche e un contributo nell'organizzare del tempo-scuola; • Offrire agli alunni maggiore attenzione e risposte concrete ai loro bisogni affettivi e cognitivi.

SCUOLA SECONDARIA

DENOMINAZIONE	FINALITÀ PRINCIPALI
MEDA TV MultiLAB, WEB TV E DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la capacità di decodificare e codificare un'informazione • Sviluppare capacità organizzative • Aumentare il senso di integrazione, di autostima, di appartenenza ad un gruppo nel rispetto di ogni differenza culturale.
LA PREVENZIONE VA A SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> • Lotta al tabagismo, interventi in classe con esperti esterni • Prevenzione del papilloma virus
AD ALTA VOCE	<ul style="list-style-type: none"> • Concorso interno di lettura espressiva
LABORATORI A CLASSI	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione degli alunni e promozione del successo formativo



APERTE	
FRAMMENTI DI LUCE	<ul style="list-style-type: none">• Premio di poesia
CONSIGLIO DI ISTITUTO DEI RAGAZZI	<ul style="list-style-type: none">• Educazione alla cittadinanza attiva
TEATRO	<ul style="list-style-type: none">• Spettacolo fine anno• Spettacolo classi terze - selezione Premio Gaber
ORIENTAMENTO CLASSI TERZE/SECONDE	<ul style="list-style-type: none">• Percorso di orientamento con interventi di esperti esterni del servizio di orientamento del comune e referenti orientamento GALDUS –
TRINITY	<ul style="list-style-type: none">• Raggiungimento della certificazione linguistica di Inglese
DELF	<ul style="list-style-type: none">• Raggiungimento della certificazione linguistica di francese
SEA	<ul style="list-style-type: none">• Prevenzione comportamenti a rischio
PRIMA ALFABETIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Intervento di alfabetizzazione alunni NAI
LEGALITA' E CYBERBULLISMO	<ul style="list-style-type: none">• Interventi di sensibilizzazione con esperti della Polizia Postale, Ordine Avvocati, Procura dei Minori, Giustizia Riparativa...
OPEN SPACE	<ul style="list-style-type: none">• Il progetto mira a promuovere la partecipazione della società civile attorno a percorsi di progettazione territoriale

A SCUOLA DI INTERNET	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza informatica
KANGOURU	<ul style="list-style-type: none"> • Olimpiadi di matematica
INVITO ALLA LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto biblioteca aperta con collaborazione esperta esterna
SPORTELLLO MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento di alunni delle classi terze e quarte del Liceo Scientifico Donatelli agli alunni iscritti al TP e frequentanti i laboratori di studio pomeridiani per il recupero/potenziamento
ASPES	<ul style="list-style-type: none"> • Torneo sportivo interscolastico
A SCUOLA DI SPORT	<ul style="list-style-type: none"> • Attività sportive ed eventi in orario extrascolastico realizzate anche con il contributo di enti e fondazioni esterne (Actionaid, Fondazione Cariplo) e delle associazioni sportive in convenzione con l'ICS (AS Kodokan Milano, AS Amatori & Union Rugby, A.S. Propatria, AS LungHu, AS ADRENALINE, Federazione Italiana Sport del Ghiaccio)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

DESCRIZIONE SINTETICA

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.
- Ipotesi di creazione di un laboratorio mobile
- Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
- Implementazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.
- Utilizzo di classi virtuali (community, classroom)
- Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: webquest, EAS, flipped classroom, BYOD, eTwinning.
- Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze
- Realizzazione di biblioteche scolastiche come ambienti mediali.
- Creazione di webinar (hangout) per le attività di recupero Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.
- Creazione di aule 2.0 o 3.0
- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.

STRUMENTI
ATTIVITÀ

- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Rivolto a studenti e docenti per creare un framework digitale comune

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Coordinamento con lo staff di direzione e con le figure di sistema
 - Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
 - Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
 - Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.
 - Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale
 - Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione:
- Ø programmazioni

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

- Ø relazioni finali
- Ø monitoraggi azioni del PTOF e del PdM
- Ø richieste (svolgimento di attività, incarichi, preferenze orario)
- Creazione di un Calendario condiviso per il piano delle attività.
- Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community)
- Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
 - Sportello permanente per assistenza.
 - Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi.
 - Utilizzo da parte dei docenti dell'e-portfolio (cfr. azione #10 del PNSD) e stesura dell'e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite.(cfr. azione #9 del PNSD).
 - Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi. Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.
- Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz
- Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica
- Aggiornamento/Integrazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio.
- Formazione all'utilizzo registro elettronico (nuovi docenti dell'istituto).
- Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network .
- Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD).
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA DELL'INFANZIA "S. GIOVAN - MIAA8AN012

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE I principi fondanti per la valutazione nella Scuola dell'Infanzia nel nostro istituto sono: - la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità; - la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio; - la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti; - il rigore metodologico nelle procedure; - la valenza informativa.

ALLEGATI: infanzia criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' RELAZIONALI La valutazione prevede □ un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; □ momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; □ un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica

ALLEGATI: infanzia criteri di valutazione relazionali.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MEDA FERRARIN - MIMM8AN01E

Criteri di valutazione comuni:

VALUTAZIONE La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con efficacia e flessibilità sul progetto educativo. La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica. Si rimanda agli allegati.

ALLEGATI: Criteri di valutazione comune (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si veda allegato.

ALLEGATI: SecondariaValutazione Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI PER L'AMMISSIONE all'anno successivo In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe dispone l'ammissione degli studenti alla classe successiva o all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti: 1. aver frequentato almeno

tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame). Si veda allegato.

ALLEGATI: Criteri di ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo. Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame. All'esito dell'Esame di Stato concorrono gli esiti delle prove scritte e orali e il giudizio di idoneità (voto di ammissione). Il voto finale si determina ai sensi dell'art 13 del Decreto n. 741 del 2017. Si veda allegato.

ALLEGATI: 1718circ. n. 210 criteri ammissione all'esame di Stato
1°ciclo.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

LARGO GUERRIERI GONZAGA-MILANO - MIEE8AN01G

S.GIOVANNI BOSCO - MIEE8AN02L

"GUIDO UCELLI DI NEMI - MIEE8AN03N

Criteri di valutazione comuni:

VALUTAZIONE La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con efficacia e flessibilità sul progetto educativo. La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica.

ALLEGATI: DESCRITTORI livelli primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Il comportamento di alunni e alunne della scuola primaria viene valutato mediante indicatori al termine di ogni quadrimestre secondo le indicazioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009 pubblicato sulla G. U. n. 204 del 19/08/2009. Per una valutazione formativa si tiene conto specificamente almeno dei seguenti indicatori: • grado di osservanza delle regole di convivenza tra pari e con gli adulti • riconoscimento dei ruoli insiti nella relazione educativa e la disponibilità alle relazioni sociali; • rispetto delle attrezzature, degli ambienti, del patrimonio strumentale dell'Istituto e del materiale didattico proprio ed altrui; • partecipazione alla vita scolastica; grado di responsabilità e contributo personale alla realtà collettiva della scuola; puntualità e rispetto degli impegni scolastici. Non necessariamente il comportamento dell'alunno/a è fedelmente rispecchiato da tutti i parametri dei descrittori corrispondenti a ciascun giudizio. Dall'a.s. 2017/2018 la valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico come da tabella allegata .

ALLEGATI: tabella comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si veda tabella allegata.

ALLEGATI: non ammissione primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità e con dsa nel gruppo dei pari, valorizzando metodologie e interventi efficaci, quali: partecipazione degli insegnanti curricolari alla redazione del P.E.I.; monitoraggio dei risultati in base agli obiettivi definiti nei P.E.I.; stesura dei PdP per gli alunni BES; attuazione linee guida formulate dal G.L.I. per la valutazione degli alunni con disabilità; uso degli spazi laboratoriali potenziati per tutte le classi; incontri di rete



calendarizzati con regolarità; potenziamento rapporti con enti certificatori (teaching per ADHD e DOP). Quest'anno è stato complemento rivisto il Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri, con ruolo centrale al monitoraggio degli interventi (alfabetizzazione in lingua italiana) e verifica del PAI. La progettazione interculturale è stata fortemente valorizzata, sul versante linguistico e relazionale (teatro di mediazione dei conflitti) per valorizzare le differenze linguistiche e culturali degli alunni stranieri, così da favorire un positivo inserimento di questi ultimi nel gruppo classe. Partecipazione insegnanti a formazione su mediazione conflitti (DIKE).

Punti di debolezza

Risorse di organico insufficienti per i bisogni dell'utenza più fragile. Per quanto aumentate, non ancora adeguate le risorse e le ore di sostegno. Poche ore di compresenza tra gli insegnanti della scuola secondaria e insufficienti le ore di organico potenziato alla scuola Primaria. Scarsità di fondi relativi alla traccia 2. Incostante collaborazione da parte di molte famiglie.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Si sviluppano diverse azioni. Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti. Verifiche in itinere, monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti in difficoltà. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Forte coordinamento dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, anche attraverso la collaborazione tra commissione POF e GLI. Vengono verificati l'efficacia degli interventi realizzati dalla scuola, i rapporti tra assistenza educativa, reti e progetti. Esiste condivisione dei progetti con le famiglie. Gli interventi di recupero e potenziamento vanno dalla settimana "Stop and Go" finalizzata a specifiche attività didattiche in Italiano, Matematica e Inglese (nella scuola secondaria), alla presenza di "tutor" nei laboratori del tempo pieno (ASL Licei). L'utilizzo di interventi semplificati in tutte le classi della scuola, laddove necessario. Le eccellenze vengono valorizzate con premi e concorsi interni (ITACA, Ad Alta Voce, Frammenti di Luce). Attenzione alla continuità tra i diversi ordini di scuola. Nella Scuola sec. i laboratori a classi aperte, in verticale o a piccoli gruppi, sono stati

progettati con ricadute valutative per potenziarne l'efficacia.

Punti di debolezza

Difficile ruolo di una parte delle famiglie nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Mancata attuazione dell'utile progetto di psicomotricità per restrizione di fondi. La contrazione di risorse orarie ed economiche costringe ad organizzare progetti e laboratori solo con i mezzi dell'Istituto o attraverso contributi dei genitori e questo implica spesso un'azione di volontariato da parte degli insegnanti disponibili a condurre tali attività. Una maggiore assegnazione di ore di sostegno permetterebbe di potenziare attività anche più trasversali necessarie a sviluppare identità, autostima e personalità negli alunni BES.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'Istituto realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità, valorizzando metodologie e interventi efficaci. La definizione del P.E.I. avviene attraverso una prima condivisione delle linee-guida educative nel primo cdc dell'anno; successivamente i docenti di sostegno avviano una fase di confronto con i docenti del cdc, la famiglia e gli specialisti per la stesura del documento integrale. Questo documento viene condiviso e approvato nel cdc successivo a cui segue la condivisione finale con la famiglia. Si prosegue poi con monitoraggio dei risultati in base agli obiettivi definiti nei P.E.I e l'eventuale revisione in itinere.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno, docenti curricolari, famiglia, specialisti equipe ASL, assistenti all'educazione e alla comunicazione, dirigente scolastico.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Incontri di Rete (ex GLHO)
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Incontri di Rete (ex GLHO)
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Incontri di Rete (ex GLHO)
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Erogazione counseling scuola secondaria	SEA Comune di Milano antidispersione
interventi sulle classi sc. secondaria (mediazione conflitti)	CAG di zona 4
Un adulto per amico, intervento 1:1	AID
Associazioni di riferimento	Incontri di confronto periodico

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Corso pomeridiano per alunni DSA (primaria e secondaria)	Sportello d'ascolto Fraternità e amicizia
attività antidispersione	Progetto Monitore società Umanitaria
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	monitoraggio stesura documenti
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Suole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Tavolo di lavoro minori Zona
Doposcuola e attività aggregative	interventi antidispersione
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Partecipazione corsi di formazione e bandi

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Si svolgono rilevazioni iniziali, intermedie (alla scuola primaria) e finali su prove comuni attraverso l'uso di test / questionari / prove pratiche per valutare le abilità acquisite in itinere dagli studenti e programmare attività di recupero / potenziamento, nonché per stabilire le competenze acquisite. I test sono valutati secondo criteri comuni e hanno valore diagnostico e sommativo. La valutazione di competenze chiave e sociali e civiche avviene attraverso griglie ad hoc, in specie riferite alla sezione sportiva della scuola secondaria e alla valutazione del comportamento. Anche nelle tabulazioni per arrivare alla compilazione del certificato di competenze di 5^a primaria e 3^a secondaria, nonché nella scheda di raccordo tra infanzia / primaria e primaria/secondaria, sono presenti elementi di monitoraggio delle competenze trasversali. L'istituto ha prodotto nuovi documenti sulle competenze sociali e civiche, come indicatori del comportamento, che vengono adottati da tutto il team docenti al termine di ogni quadrimestre: le valutazioni sono espresse in forma di giudizio. Le rubriche valutative sono incluse nei documenti. Per quanto riguarda i descrittori dei livelli di apprendimento si rimanda alla specifica sezione del PTOF.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il nostro Istituto organizza percorsi di orientamento per garantire il successo formativo e personale dell' alunno consapevole che una corretta scelta del percorso di studi sia correlata a risultati positivi sia in ambito scolastico che professionale. Tale progetto coinvolge tutte le classi e le sezioni della scuola secondaria di primo grado e prevede tre fasi corrispondenti ai tre anni: Imparo ad imparare, Conosco me stesso, Costruisco il mio futuro. La scuola prevede momenti di formazione rivolti agli studenti e ai genitori sulle tematiche più importanti dell'orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo organizzando Open Day, Campus, Stage e laboratori presso scuola secondarie di secondo grado. Sono previsti inoltre colloqui individuali tra alunni e insegnanti, genitori- insegnanti, famiglie e operatori del Servizio Orientamento del Comune di Milano, Conferenza di esperti (Francesco Dell'Oro). Il consiglio orientativo

viene seguito da un elevato numero di famiglie e studenti (80%). Particolare attenzione viene dedicata all'orientamento dei ragazzi stranieri, per evitare segregazione nelle scelte. L'Istituto ha stipulato convenzioni con IIS per ricevere studenti delle scuole superiori in Alternanza scuola lavoro. In particolare si sono attivate: una convenzione per tutoring tra pari nei laboratori a TP della scuola secondaria (italiano e matematica) con studenti del Liceo scientifico, una convenzione per tirocinio sulla scuola dell'infanzia con studenti di un Istituto professionale per i servizi sociali, una convenzione per realizzazione parte grafica del premio Frammenti di luce con un istituto di grafica pubblicitaria. Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio.

Approfondimento

La scuola partecipa ad un consistente numero di reti, con un alto grado di apertura a soggetti esterni. In particolare le Reti sono finalizzate ad agire sul miglioramento delle pratiche educative e didattiche e ad implementare la gestione di servizi (Rete sportiva Forlanini, Rete Polostart, convenzioni con SEA e Comune di Milano per progetto MEDIANDO ed educazione alla LEGALITA', convenzioni sportive con Federazioni, convenzione con AIAS e ATLETICAMENTE per Scuole Aperte, convenzione con ACTION AID per bando di contrasto alla povertà minorile, convenzione FAMI Misura per Misura, convenzione Galdus per rete LIKES, onlus Mondo bambino). Importante la partecipazione a due Tavoli per i minori, Ponte Lambro e Salomone. L'istituto partecipa attivamente alle strutture di governo territoriale, in Con il Comune di Milano l'istituto partecipa ad iniziative di sostegno all'educazione, progetti di riciclo consapevole, sportello di Mediazione dei Conflitti. La collaborazione con soggetti esterni ha ricadute significative, nella direzione di un'offerta educativa ampia e articolata anche extracurricolare che combatta la dispersione e la demotivazione.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituisce il DS assente per brevi periodi con delega alla firma; assiste il DS nella formazione delle decisioni, supportandolo nell'area vigilanza e sicurezza e gestendo, in base alle indicazioni del Dirigente i problemi di carattere disciplinare aventi carattere di urgenza. Svolge funzioni di coordinamento tra i plessi, Presidenza e Segreteria, in relazione alla stesura di circolari e alla rilevazione delle esigenze del personale docente e ATA. Coordina, in collaborazione con le referenti di plesso, il piano delle sostituzioni dei docenti assenti e tutto ciò che ad esso attiene. Propone al DS il Piano annuale delle attività ed eventuali planning parziali, il calendario degli impegni per l'intero anno scolastico. Collabora con il DS nell'organizzazione degli scrutini, delle valutazioni intermedie, degli esami finali, nella formazione dell'organico delle classi e delle cattedre, nell'organizzazione e nella calendarizzazione delle attività di arricchimento dell'offerta formativa sia in	1
----------------------	--	---



	orario curricolare sia extracurricolare ; collabora con il DS nel mantenere i rapporti con gli studenti e con le famiglie, nonché in relazione a eventuali problematiche connesse all'uso del registro elettronico	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Assiste il DS nella formazione delle decisioni; relativamente alla scuola secondaria di 1° grado, coordina in base alle indicazioni del DS l'area relativa a vigilanza e sicurezza, rapporti con le famiglie e l'area disciplinare; assiste i docenti e le famiglie nelle eventuali problematiche connesse all'uso del registro elettronico e svolge secondo le indicazioni del Dirigente funzioni di accoglienza e supporto dei nuovi docenti. Svolge secondo le indicazioni del Dirigente i compiti connessi alla predisposizione di progetti specifici aventi rilevanza esterna e coordina il raccordo di questi con il POF d'Istituto; coordina le attività degli organi collegiali in relazione agli adempimenti elettorali. Coordina le attività relative al piano di formazione annuale deliberato dagli organi collegiali per l'intero Istituto. Svolge un ruolo organizzativo in relazione alle attività degli sportelli di ascolto e di mediazione dei conflitti, intervenendo in funzione di tutori antidispersione e di prevenzione del conflitto, secondo le metodiche e i protocolli dello stesso sportello nei casi di necessità ed in accordo con i team docenti	1
Funzione strumentale	Per il raggiungimento delle proprie finalità l'organizzazione generale della scuola prevede nel triennio una suddivisione in	6



	<p>Aree di intervento. 6 aree sono affidate a docenti Funzioni strumentali, le altre a docenti in funzione di supporto organizzativo. Andrà mantenuta la costituzione per ogni area di una commissione o un gruppo di lavoro coordinato da una FS o da un referente, che avranno la responsabilità di definire e coordinare la realizzazione del progetto dell'area, individuando obiettivi, indicatori, esiti, livelli di accettabilità. L'insieme di tutti i progetti costituirà un unico progetto di scuola che farà parte integrante del PTOF. L'unicità progettuale dovrà essere garantita dalle sinergie tra Commissioni e gruppi delle singole aree (incontri, scambio di risorse professionali, progettazione comune, realizzazione di attività con obiettivi specifici condivisi). Le Aree di intervento sono le seguenti: PTOF, BES, INTERCULTURA, CONTINUITA', ORIENTAMENTO, SITO</p>	
Responsabile di plesso	<p>Collaborare con il Dirigente nell'organizzazione e nella conduzione delle attività dei plessi.</p>	3
Animatore digitale	<p>Svolge azioni legate al PNSD; organizza corsi di formazione interna; monitora e implementa lo stato della attività connesse.</p>	1
Team digitale	<p>Supportano l'animatore digitale e implementano le attività dei singoli plessi.</p>	3
Referente cyberbullismo	<p>Supporta e sviluppa, sulla base della normativa e delle azioni interne all'istituto, la policy rivolta a prevenire il bullismo e il cyberbullismo.</p>	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Realizzare attività di recupero e potenziamento nei laboratori a ciò dedicati. Organizzare e sviluppare attività a classi aperte con fasce di livello finalizzate al recupero e al potenziamento in italiano e matematica. Operare per garantire la maggior quota possibile di compresenza, a organico dato alle classi con maggiori criticità per attività laboratoriali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzare attività di recupero e potenziamento nei laboratori di supporto e recupero. Organizzare e sviluppare attività a classi aperte con fasce di livello finalizzate al recupero e al potenziamento in italiano e matematica Operare per garantire la maggior quota possibile di compresenza, a organico dato alle classi con maggiori criticità per attività laboratoriali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1



AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Realizzare attività di recupero e potenziamento nei laboratori di supporto e recupero. Organizzare e sviluppare attività a classi aperte con fasce di livello finalizzate al recupero e al potenziamento in italiano e lingua inglese. Operare per garantire la maggior quota possibile di compresenza, a organico dato alle classi con maggiori criticità per attività laboratoriali. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.</p>
--	--



Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE LEGALITÀ E CONTRASTO AL CYBERBULLISMO 2018/2019

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• diffusione modello buone pratiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE CON ACTIONAID PER PROGETTO CON I BAMBINI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative• servizi al territorio- sportelli di consulenza e supporto
---------------------------------	--



❖ **RETE CON ACTIONAID PER PROGETTO CON I BAMBINI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE**

	sociale e amministrativo
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **PROGETTO MONDO BAMBINO PER LA SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• erogare corsi alfabetizzazione primaria di italiano e di sostegno ad alunni certificati DSA
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali

**❖ PROGETTO MONDO BAMBINO PER LA SCUOLA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SPORTIVA FORLANINI-TALIEDO-MECENATE-PONTE LAMBRO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON IBVA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ CONVENZIONE CON IBVA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE FAMI-MISURA PER MISURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON LICEO SCIENTIFICO DONATELLI-PASCAL PER ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



❖ CONVENZIONE CON LICEO SCIENTIFICO DONATELLI-PASCAL PER ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ CONVENZIONE CON IIS ORIANI MAZZINI PER ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON FRATERNITÀ E AMICIZIA PER SPORTELLLO DI ASCOLTO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE POLOSTART2

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ RETE POLOSTART2**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON SG PROPATRIA 1883

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON FEDERAZIONE ITALIANA SPORT DEL GHIACCIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ CONVENZIONE CON FEDERAZIONE ITALIANA SPORT DEL GHIACCIO**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON MILANO BASKET STARS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON BOCCIOFILIA LOMBARDO ASD

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

**❖ CONVENZIONE CON BOCCIOFILA LOMBARDO ASD**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON POWERVOLLEY MILANO 2.0 SSDRL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON POLISPORTIVA ARTURO FERRARIN ASD

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ CONVENZIONE CON ASD KODOKAN

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON ASD ADRENALINE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ MINDFULNESS 1 E 2

Pratiche di consapevolezza e meditazione finalizzate al supporto alla relazione educativa.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LO STATO DELL'EDUCAZIONE SESSUALE E LE ESIGENZE DI BAMBINI E RAGAZZI**

Introduzione teorica e esperienza laboratoriale per la costruzione di percorsi di educazione sessuale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **EDUCAZIONE ALIMENTARE E DCA**

I disturbi dell'alimentazione: segnali e strategie di intervento



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ GDPR- NORMATIVA EUROPEA TRATTAMENTO E PROTEZIONE DEI DATI

Adeguamento della normativa europea per la protezione dei dati

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SPORTELLLO INFORMATICO

Formazione sull'innovazione didattica attraverso l'ITC



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LEGALITÀ E PREVENZIONE CYBERBULLISMO**

Educazione alla legalità e alla cittadinanza digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



**OPENSACE - ACTIONAID**

Palestra dell'innovazione Corretti stili di vita e servizi alla cittadinanza: sicurezza in rete, sana alimentazione, educazione finanziaria Riqualificazione architettonica e rigenerazione degli spazi scolastici

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ LA RELAZIONE EDUCATIVA

L'importanza della relazione nel processo educativo: aspetti e strategie

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Recuperare le lacune e potenziare le eccellenze.• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Implementare l'attività di "tutoring" per supportare alunni con gravi criticità attraverso un sostegno alla rimotivazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PASSI E PASSAGGI**

Dalla scuola primaria alla scuola secondaria e dalla scuola secondaria alle scuole superiori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• conferenza interattiva
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **FORMAZIONE RELATIVA ALLA SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Frareg srl

❖ GDPR- NORMATIVA EUROPEA TRATTAMENTO E PROTEZIONE DEI DATI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR